



AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

DECRETO DEL COMMISSARIO

N. 4 del 23 febbraio 2017

OGGETTO: misura 7.1 - PON IOG “Iniziativa occupazioni giovani” - Supporto all’autoimpiego e auto imprenditorialità.
Annullamento in autotutela decreto del Commissario n. 17 del 26 aprile 2016 ed atti conseguenti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI AZIENDA CALABRIA LAVORO

VISTA la L.R. n.5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo statuto, adottato dal Direttore Generale con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 ed approvato con D.G.R. n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 ed approvato con D.G.R. n. 306 del 15 aprile 2008;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2017, con cui è stato nominato Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro e della fondazione FIELD;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

PREMESSO:

- che con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 7 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" n. 10304 del 30/09/2015, è stata affidata ad Azienda Calabria Lavoro, secondo le modalità attuative, operative ed esecutive del Disciplinare di affidamento, la realizzazione della Governance complessiva della Misura 7.1 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, attività di accompagnamento all'avvio d'impresa e supporto allo start up d'impresa" del PON IOG Piano di attuazione Regionale;

- che con decreto del Commissario di Azienda Calabria Lavoro n. 6 del 29 febbraio 2016, è stata, tra l'altro, disposta la pubblicazione della manifestazione di interesse, così per come allegata al decreto dipartimentale n. 70 del 14 gennaio 2016, con cui è stata approvata e disposta l'utilizzazione da parte di Azienda Calabria Lavoro, ai fini della realizzazione della misura 7.1 del PON IOG Piano di attuazione Regionale, dei giovani appartenenti al bacino del "Programma Stage";

- che con decreto del Commissario di Azienda Calabria Lavoro n. 7 del 2 marzo 2016, è stato, tra l'altro, approvato l'avviso pubblico per l'individuazione di n. 81 figure professionali a supporto delle attività relative alla realizzazione della misura 7.1 del PON IOG Piano di attuazione Regionale e precisamente n. 1 coordinatore di progetto, n. 15 referenti territoriali, n. 50 tutor tecnici operativi e n. 15 unità di segreteria operativa ed è stato nominato il Responsabile del Procedimento;

- che detto avviso è stato pubblicato sul sito di Azienda Calabria Lavoro in data 3 marzo 2016 con scadenza il 25 marzo 2016;

- che in data 15 aprile 2016, con nota prot. 1362, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Commissario di Azienda "il quadro sinottico delle domande pervenute al protocollo ... e i relativi elenchi dei partecipanti divisi per profilo....", allegando, inoltre, "un fascicolo cartaceo con ogni singola domanda e le schede di valutazione....";

- che con decreto del Commissario n. 17 del 26 aprile 2016, è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande pervenute, afferenti la manifestazione di interesse per la selezione delle dette 81 figure professionali;

ATTESO:

- che a seguito di comunicazione da parte del Responsabile del Procedimento, trasmessa a mezzo mail al presidente della Commissione e per conoscenza al Commissario di Azienda in data 6 febbraio 2017, si è avuto modo di prendere atto del "numero delle domande pervenute nei termini previsti per opporre osservazioni e del numero delle domande pervenute per

effettuare accesso agli atti” e, conseguentemente, delle attività della Commissione; dai suddetti atti, si è constatato, tra l’altro, che in data 29 aprile 2016, giusta verbale n. 1, si è insediata la Commissione per come sopra nominata, alla presenza del membro supplente e che, in apertura di riunione, il presidente ha fornito alla stessa Commissione “*gli elenchi dei candidati trasmessi dal Responsabile del procedimento con nota 1362 del 15 aprile 2016 suddivisi per profilo*”; ancora, dal verbale n. 10 si è riscontrato che la Commissione, ha comunque terminato le operazioni, “*stilando, per ogni profilo, gli elenchi dei candidati valutati con l’attribuzione agli stessi dei relativi punteggi, determinando “ammissioni con riserva*”;

CONSIDERATO

- che, dall’esame dei sopra citati atti, è emersa la sussistenza di incompatibilità, riguardanti membri della nominata Commissione e responsabili della procedura, potenzialmente lesive dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione; inoltre la valutazione formale di ammissibilità delle domande e dei curricula pervenuti non appare essere avvenuta secondo le modalità previste al punto 3 dell’art. 8 del bando, a cui non paiono essere seguite le necessarie determinazioni con il conseguente rischio sulla regolarità della procedura;

TENUTO CONTO

- che la Pubblica Amministrazione è titolare dell’ampio potere discrezionale di far luogo al ritiro di un atto ritenuto illegittimo soprattutto quando non è stato ancora perfezionato il procedimento, con la precisazione che fino a tale momento della perfezione i meri partecipanti vantano all’uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento;

- dell’interesse pubblico concreto ed attuale di garantire che l’individuazione delle 81 figure professionali della procedura in questione avvenga in modo imparziale e trasparente tale da evitare, anche solo in astratto ed in via ipotetica, condizionamenti nelle valutazioni dei candidati;

- che tale interesse pubblico deve essere ritenuto coincidente con quello dei partecipanti alla selezione di cui trattasi;

- che il termine nel quale si sta procedendo è ragionevole e comunque entro quello previsto dall’articolo 21 nonies Legge n. 241/90.

RITENUTO, pertanto, opportuno, all’esito di un ponderato esame di tutti gli atti che ha evidenziato irregolarità della procedura posta in essere con le modalità sopra indicate, anche alla luce delle indicate criticità che potrebbero incidere sulla regolarità del procedimento di selezione, di annullare in autotutela, ex art. 21 nonies della legge 241/1990 e s.m.i., il decreto n. 17 del 26 aprile 2016, con cui è stata nominata la Commissione di valutazione e tutti gli atti successivi e conseguenti;

RITENUTO, altresì, di nominare Responsabile del Procedimento il dott. Italo Taverniti, incaricandolo di procedere a tutti gli adempimenti di competenza, con particolare riferimento alla valutazione formale di ammissibilità delle domande e dei curricula pervenuti, così come previsto all’art. 8, comma 3 dell’avviso e, conseguentemente, di annullare il decreto del Commissario n. 7/2016, esclusivamente nella parte in contrasto con il presente provvedimento lasciando ferma ogni restante parte;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di annullare** in autotutela, ex art. 21 nonies della legge 241/1990 e s.m.i., il decreto n. 17 del 26 aprile 2016 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione nell’ambito della selezione delle 81 figure professionali a supporto delle attività relative alla realizzazione della misura 7.1 e di tutti gli atti successivi e conseguenti;

- **di nominare** Responsabile del Procedimento il dott. Italo Taverniti, incaricandolo di procedere a tutti gli adempimenti di competenza, con particolare riferimento alla valutazione formale di ammissibilità delle domande e dei curricula pervenuti, così come previsto all'art. 8, comma 3 dell'avviso e, conseguentemente, di annullare il decreto del Commissario n. 7/2016, esclusivamente nella parte in contrasto con il presente provvedimento, lasciando ferma ogni restante parte;
- **di disporre** che il trasferimento degli atti riguardanti la procedura e nella disponibilità del Responsabile del Procedimento nominato con il citato decreto 7/2016 avvenga a seguito di successiva disposizione di servizio da parte del Commissario ad avvenuta nomina della Commissione;
- **di pubblicare** il presente decreto sul sito istituzionale di Azienda Calabria Lavoro;
- **di disporre** la trasmissione del presente decreto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il Commissario Straordinario
ing. Luigi Zinno

